



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO  
Settore Enti Locali - Controllo finanziario

*Trasmissione tramite Con.Te*

Spett.le  
Comune di PASTRENGO

c.a. del Signor Sindaco  
c.a. dell'Organo di revisione

e, p.c.  
c.a. del Signor Segretario  
Comunale

**Oggetto: Art. 1, commi 166 e s.s. della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'Organo di revisione sul Bilancio di Previsione 2017-2019, sul Rendiconto 2017, sul Bilancio di Previsione 2018-2020 e sul Rendiconto 2018 - Nota istruttoria - richiesta di chiarimenti.**

Spettabile Amministrazione,

con riferimento alle relazioni di cui all'oggetto, si formulano le seguenti osservazioni e si chiedono i relativi chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio:

**1) Mancata approvazione del rendiconto nei termini di legge**

Il Comune di Pastrengo ha approvato il rendiconto 2017 in data 11 maggio 2018, oltre il termine di legge fissato nel 30 aprile dell'anno successivo. L'Ente confermi se sono stati rispettati i divieti e le prescrizioni previste nell'ipotesi di mancato rispetto del termine di approvazione del rendiconto.

**2) Gestione dei residui**

L'ammontare dei residui attivi al 31.12.2018 è pari ad € 1.417.867,63, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente (€ 1.410.035,66). La loro composizione è di seguito rappresentata:

- residui attivi da gestione di competenza € 567.786,75 (40,05% del totale);
- residui attivi da gestione dei residui € 850.080,88 (59,95% del totale).

Nell'esercizio 2018 si rileva un tasso di smaltimento per riscossione dei residui attivi totali pari al 39,05%, medio-basso.

Si chiede di relazionare in merito.

### **3) Analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione e andamento della riscossione in conto residui**

Nell'esercizio 2017 la voce relativa alle "Entrate per recupero evasione IMU" registra incassi pari ad € 8.561,80 a fronte di accertamenti pari ad € 85.830,30 (riscossione pari al 9,98%). La medesima voce nell'esercizio 2018 registra incassi pari ad € 41.101,14 a fronte di accertamenti pari ad € 115.362,01 (riscossione pari al 35,63%), permane, pertanto, una certa difficoltà nella riscossione di tale posta.

Sempre nell'esercizio 2018 anche la voce "Entrate per recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI" denota difficoltà di riscossione (riscossione pari al 12,30% con incassi pari ad € 34.737,27 a fronte di accertamenti pari ad € 282.354,48).

Infine, la voce "Sanzioni amministrative codice della strada" registra al 31.12.2017 accertamenti pari ad € 2.231,15 e riscossioni pari ad € 727,35 e al 31.12.2018 accertamenti pari ad € 2.089,32 e riscossioni pari ad € 903,26.

Per quanto concerne, invece, la movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione si osserva quanto segue:

- esercizio 2017: TASI residui attivi al 01.01.2017 pari ad € 15.124,40 e residui riscossi nel 2017 pari ad € 2.643,00 (17,48% di riscossione); TARI: residui attivi al 01.01.2017 pari ad € 169.939,62 e residui riscossi nel 2017 pari ad € 32.546,72 (19,15% di riscossione); Sanzioni amministrative codice della strada residui attivi al 01.01.2017 pari ad € 7.323,00 e residui riscossi nel 2017 pari a zero.

- esercizio 2018: IMU residui attivi al 01.01.2018 pari ad € 77.268,50 e residui riscossi nel 2018 pari ad € 5.751,33 (7,44% di riscossione); TARSU/TIA/TARES/TARI residui attivi al 01.01.2018 pari ad € 211.735,66 e residui riscossi nel 2018 pari ad € 34.737,27 (16,41% di riscossione); Sanzioni amministrative codice della strada: residui attivi al 01.01.2018 pari ad € 8.826,80 e residui riscossi nel 2018 pari ad € 2.428,20.

Alla luce di quanto sopra si chiede di illustrare, con una dettagliata relazione a cura del Responsabile del servizio controfirmata dal Segretario comunale, le azioni intraprese dall'Ente per migliorare l'efficienza dell'attività di recupero dell'evasione tributaria.

### **4) Cassa vincolata al 31.12**

Negli esercizi in esame si rileva che l'ente non presenta alcuna giacenza vincolata e dalla lettura dei questionari emerge che l'Ente non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12. (Sezione I,

domanda 2.1). Si invita a chiarire i motivi della mancata determinazione della giacenza vincolata al 31.12.2017 ed al 31.12.2018, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

**5) Rapporto tempestività dei pagamenti**

L'Ente registra un indicatore di tempestività dei pagamenti di 49,12 per l'anno 2017 e di 44,35 per l'anno 2018, non rientrando, pertanto, nei termini previsti per legge per saldare le fatture. Si chiede di comunicare quali misure siano state adottate dall'ente per superare tale criticità.

**6) Debiti fuori bilancio**

Nella relazione dell'Organo di revisione si legge che dopo la chiusura dell'esercizio 2017, e successivamente alla data di formazione dello schema di rendiconto, è stata segnalata l'esistenza di un debito fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 3.271,55. Si chiede di informare in merito all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio in questione.

Orbene, pur nella consapevolezza delle difficoltà derivanti dall'emergenza COVID-19, al fine di concludere l'istruttoria da sottoporre al Collegio, invitiamo a fornire chiarimenti ed elementi di giudizio a quanto richiesto, con nota a firma del Sindaco e del Revisore dei conti, salvo motivati impedimenti, entro 15 giorni dal ricevimento della presente, utilizzando esclusivamente il sistema applicativo Con.Te.

Grazie per la collaborazione, buon lavoro.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Cons. *Amedeo Bianchi*



per informazioni e chiarimenti:  
dott.ssa Anika Melato  
tel. 0412705452  
anika.melato@corteconti.it